Crescita e Sviluppo Società Cooperativa Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici		
Sede in	Via Goffredo Mameli n. 43 MOLA DI BARI (BA)	
Codice Fiscale	08257580723	
Numero Rea	BA 615176	
P.I.	08257580723	
Capitale Sociale Euro	4.400	
Forma giuridica	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione	
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000	
Società in liquidazione	no	
Società con socio unico	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no	
Appartenenza a un gruppo	no	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C129520	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 12

Stato patrimoniale micro

	31-12-2019
Stato patrimoniale	
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	1.124
II - Immobilizzazioni materiali	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.124
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	52.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
imposte anticipate	0
Totale crediti	52.529
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	3.475
Totale attivo circolante (C)	56.004
D) Ratei e risconti	3.067
Totale attivo	60.295
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	4.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(178)
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	4.222
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.638
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	52.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.042
Totale debiti	54.435
E) Ratei e risconti	0
Totale passivo	60.295

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 12

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

L'esercizio in corso al 31/12/2019 si chiude con una perdita di € 178.

Attività svolte

La società svolge l'attività di gestione di servizi di assistenza sociale a favore di anziani, minori e disabili, presso il loro domicilio o altrove.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2019 (istruzioni operative XBRL Italia del 22/01/2020 su tassonomia PCI_2018-11-04) differisce dalla precedente per la normativa che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle *erogazioni e sovvenzioni pubbliche*, ora contenuto nell'art. 1, comma 125-bis della legge 4 agosto 2017 n. 124 (in precedenza all'art. 1 comma 125). Nell'apposita sezione della nota integrativa è stata migliorata l'esposizione dei dati richiesti.

Nessuna modifica è stata apportata, invece, agli schemi quantitativi del bilancio.

Nell'ambito dei principi contabili si segnalano:

- i chiarimenti in merito all'*eliminazione contabile dei debiti* di cui al paragrafo 73 del documento OIC 19, cioè se il cambio della controparte per cessione del credito, la modifica della forma giuridica del debito (per finanziamento a titolo obbligazionario) oppure il cambio della valuta, rappresentano variazioni sostanziali per procedere all' eliminazione del debito dal bilancio.
- il principio OIC "Passaggio ai principi contabili nazionali" che definisce le regole che devono seguire le imprese che adottano il primo bilancio civilistico quando in precedenza adottavano bilanci di tipo diverso, ad esempio secondo i *principi contabili internazioniali IAS*, colmando le lacune del D.Lgs. 38/2005 e sviluppando i concetti di data di transizione e applicazione retroattiva.
- il principio OIC 31 sui ricavi, con i chiarimenti in ordine alle *vendite multiple* e la possibile creazione di un *fondo rischi ed oneri*.

Principi di redazione

Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Sinteticamente si tratta di: a) Prudenza; b) Prospettiva della continuità aziendale; c) Rappresentazione sostanziale; d) Competenza; e) Costanza nei criteri di valutazione; f) Rilevanza; g) Comparabilità.

Il presente bilancio è redatto in forma di micro-impresa, con l'osservanza all'art. 2435 ter C.c.; in particolare si fa presente che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi, non sono stati superati due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: euro 175.000,
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 350.000,
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Nel bilancio micro imprese, è prevista l'adozione dello schema e dei criteri del bilancio abbreviato, con esclusione delle seguenti voci sugli strumenti finanziari derivati in quanto non richieste:

- 1) Patrimonio Netto, VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi,
- 2) Conto Economico, D) 18) d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati,
- 3) Conto Economico, D) 19) d) svalutazione di strumenti finanziari derivati.

Nel bilancio micro imprese il rendiconto finanziario è omesso e non può essere inserito neanche facoltativamente.

La nota integrativa può essere omessa laddove siano fornite le seguenti informazioni supplementari:

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 12

- 1) informazioni di cui all'art. 2427 numero 9) C.c. cioè garanzie e impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (ex conti d'ordine);
- 2) informazioni di cui all'art. 2427 numero 16) C.c. cioè ammontare di compensi, anticipazioni e crediti spettanti o concessi agli amministratori e degli impegni assunti per loro conto; le stesse informazioni devono essere rese relativamente ai sindaci (se è nominato il collegio sindacale).

La relazione sulla gestione può essere omessa laddove siano fornite le seguenti informazioni supplementari:

- 1) informazioni di cui all'art. 2428 C.c. punto 3), cioè numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
- 2) informazioni di cui all'art. 2428 C.c. punto 4), cioè numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

A queste ipotesi si aggiungono, per le cooperative inclusi i dati da inserire nei prospetti:

- 3) informazioni ex art. 2528
- 4) informazioni ex art. 2545.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2019, la direzione aziendale fa presente che non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2018. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nei bilanci in forma *micro-impresa* continuano ad applicarsi facoltativamente: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario. Inoltre la contabilizzazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati avviene tassativamente secondo le regole vigenti ante riforma, cioè rilevazione contabile solo al momento della liquidazione dello strumento finanziario, senza alcuna valutazione intermedia.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 5° comma e 2423 bis, 2° comma C.c.

Immobilizzazioni

Nel bilancio micro-impresa le immobilizzazioni, non sono iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale, ma direttamente al valore netto.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, ove esistente, e sono ammortizzati per un periodo pari a n. 5 esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n. 5 del C.c.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 12

Nei bilanci micro-impresa, non si applica il criterio del costo ammortizzato, quindi nelle altre immobilizzazioni immateriali possono essere capitalizzati costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto tali oneri non devono essere valutati come componente del finanziamento.

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2019.

Crediti

Nel bilancio micro-impresa, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Nel bilancio micro-impresa, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel bilancio micro-impresa, aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, possono essere ancora rilevati in tale voce a meno che si sia optato per la valutazione al costo ammortizzato, caso in cui concorrono alla determinazione del costo del prestito a cui si riferiscono.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2019.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2019.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 12

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2019.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2019.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.
- La voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.
- A questa voce si aggiungono Oneri e Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale, entrambi relativi a regimi fiscali di tipo opzionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2019, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni ex. art. 2361 comma 2 C.c.

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 C.c., si fa presente che non sono presenti partecipazioni in imprese che determinano responsabilità illimitata per l'impresa.

Informazioni su altrui direzione e coordinamento

L'impresa non è soggetta ad altrui direzione o coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 12

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2019.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, in virtù del disposto dell'art. 106 D.L. 18/2020, che ha esteso, per le società tenute alla redazione del bilancio, la possibilità di convocare l'Assemblea annuale entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalle disposizioni statutarie.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2019 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2019, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Ai sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. sulla Relazione di gestione, si precisa che al 31/12/2019, non sussistono azioni proprie, o quote di società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Ai sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. sulla Relazione di gestione, si precisa che nel corso dell'esercizio 2019, non vi sono stati acquisti o alienazioni relativamente ad azioni proprie, o quote di società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Commento a compravendita

Gli acquisti e le vendite sono motivate dal normale svolgimento dell'attività aziendale.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 12

Conto economico micro

31-12-2019

	31-12-2019
Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.542
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	0
altri	15
Totale altri ricavi e proventi	15
Totale valore della produzione	45.557
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.234
7) per servizi	4.278
8) per godimento di beni di terzi	0
9) per il personale	
a) salari e stipendi	28.006
b) oneri sociali	8.047
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.685
c) trattamento di fine rapporto	1.685
d) trattamento di quiescenza e simili	0
e) altri costi	0
Totale costi per il personale	37.738
10) ammortamenti e svalutazioni	01.100
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	259
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	259
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	259
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12) accantonamenti per rischi	0
13) altri accantonamenti	0
14) oneri diversi di gestione	61
Totale costi della produzione	45.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	
· , ,	(13)
C) Proventi e oneri finanziari	
15) proventi da partecipazioni	•
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
altri	0
Totale proventi da partecipazioni	0
16) altri proventi finanziari	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 12

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
altri	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da	
titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) proventi diversi dai precedenti	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
altri	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0
Totale altri proventi finanziari	0
17) interessi e altri oneri finanziari	
verso imprese controllate	0
verso imprese collegate	0
verso imprese controllanti	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
altri	165
Totale interessi e altri oneri finanziari	165
17-bis) utili e perdite su cambi	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(165)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
18) rivalutazioni	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0
Totale rivalutazioni	0
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0
Totale svalutazioni	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(178)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	0
imposte relative a esercizi precedenti	0
imposte differite e anticipate	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(178)
	, , , ,

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 12

Bilancio micro, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art. 2513 Cod.Civ.)

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative dal 1° febbraio 2019 con il numero C129520 nella sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e ss del codice civile", categoria "Cooperative sociali".

Lo scambio mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Pertanto, tale scambio mutualistico trova rappresentazione in bilancio nella voce B9 - costi della produzione per il personale. Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate. Sebbene le cooperative sociali che rispettino il disposto della Legge n. 381 dell'8 novembre 1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto a prescindere dal rispetto dei requisiti previsti dall'art. 2513 c.c. nel prospetto che segue viene esposta la ripartizione del costo del lavoro tra soci e non soci.

	Lavoratori soci	Lavoratori non soci
Salari e stipendi (A)	19.543,23	8.462,56
Oneri sociali (B)	6.751,46	2.980,20
Altri costi (C)		
Costo totale del personale 2019 (A+B+C)	26.294,69	11.442,77

Alla luce dei calcoli eseguiti, la prevalenza risulta verificata, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 69,68% dell'attività complessiva.

Inoltre, la Cooperativa può fruire dell'esenzione da IRES – per intero o al 50%, a seconda dei casi – della quota di imponibile derivante dall'indeducibilità dell'IRAP (art. 11 DPR 601/1973). Nel dettaglio:

- se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, la quota di reddito imponibile derivante dall'indeducibilità IRAP è totalmente esente;
- se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità è inferiore al 50% ma non al 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, la quota di reddito esente è ridotta al 50%.

Tale esenzione, per le cooperative di produzione e lavoro che risultano anche sociali, si estende all'intero imponibile IRES dal momento che il suddetto articolo 11, non risulta modificato per le cooperative sociali, ai sensi dell'art. 1, c. 463, della L. 311 del 2004. In tale ottica, si effettua il calcolo riportato nella tabella che segue:

Costi della produzione (D)	45.570,00
Costi delle materie prime e sussidiarie (E)	3.234,00
Costo totale del personale 2019 (Lavoratori soci) (F)	26.294,69
Totale altri costi al netto delle materie prime e sussidiarie (D-E-F)	
Verifica limite ex art. 11 D.P.R. 601/1973	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 12

Costo totale del personale 2019 (Lavoratori soci)/Totale altri costi al netto delle materie prime e sussidiarie

= 163,92%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ammissione dei nuovi soci nelle cooperative (Art. 2528 Cod.Civ)

In merito alle procedure di ammissione e nel rispetto del carattere aperto della Cooperativa, il consiglio di amministrazione ha provveduto ad ammettere a soci coloro che ne hanno fatto richiesta, nel rispetto delle procedure in vigore, sulla base delle effettive possibilità di continuità occupazionale e lavorativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni sui criteri di ripartizione dei ristorni ai soci (Art. 2545-sexies Cod.Civ.)

Nel corso del 2019, non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Verifica requisiti spese di ricerca e sviluppo delle Start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La verifica non è richiesta, in quanto la Società non rientra nel novero delle start-up innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2019, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione.

Al fine di agevolare la partecipazione della società alle gare di appalto, si forniscono di seguito, relativamente all'ultimo esercizio, i dati relativi ai committenti distinti per soggetto giuridico e oggetto del servizio.

Committente		
Ambito di Troia	Integrazione Scolastica	Euro 24.870,00
Ambito Territoriale D.S.S. 53 Asl FG	Asilo Nido Vico del Gargano	Euro 6.896,41
Ambito Territoriale D.S.S. 53 Asl FG	Asilo Nido Vieste	Euro 13.136,15
Soggetti Privati	Servizio di Assistenza Domiciliare	Euro 640,00
Totale		Euro 45.542,56

Alla luce dei risultati conseguiti, considerata la fase di "start-up" che contraddistingue la Società, si propone il rinvio all'esercizio successivo della perdita d'esercizio (Euro 178,00) maturata nel corso dell'esercizio 2019.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 12

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente, Sig.ra Irma Lea Bergantino, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Mola di Bari, 29 giugno 2020.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 12